



Scheda di sicurezza del 06/03/2009, revisione 2

Data di stampa:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Denominazione: KENYATOX CE
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 3460 del Ministero della Salute
Codice commerciale: 0800050
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
Numero telefonico di emergenza:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
N Pericoloso per l'ambiente
Frase R:
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Insetticida pronto all'uso, a base di estratto di piretro naturale
Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
> 50 % Olio minerale bianco altamente raffinato a grado farmaceutico.
CAS: 8042-47-5 EC: 232-455-8
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

12 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere
CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7
N; R51-53

1.5 % piretrine, comprese le cinerine
N.67/548/CEE: 613-022-00-6 CAS: 8003-34-7
Xn,N; R20/21/22-50-53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.
Ingestione:
Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
È possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Inalazione:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:



Scheda di sicurezza

KENYATOX CE

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Durante la combustione si potrebbero liberare gas o vapori tossici. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Condizioni di stoccaggio:

Stoccare a temperatura ambiente e lontano da sorgenti di calore.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Consigliato l'uso di guanti protettivi (secondo norma EN 374)

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Olio minerale bianco altamente raffinato a grado farmaceutico.

TLV-TWA: Nebbie d'olio 5 mg/mc (ACGIH)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:

Liquido giallo

Odore:

leggero, dolce, di fiori secchi

Punto di fusione:

N.A. °C.

Punto di ebollizione:

N.D. °C.

Punto di infiammabilità:

(metodo ASTM D 92) 184°C °C.

Infiammabilità solidi/gas:

Proprietà esplosive:

non esplosivo

Proprietà comburenti:

non comburente

Densità:

(a 20 °C) 0,89 g/cm³



Scheda di sicurezza

KENYATOX CE

Pressione di vapore: 0,01 kPa
Idrosolubilità: N.D.
Liposolubilità: N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :
Densità dei vapori:

(N.D. = Non disponibile N.A. = Non applicabile)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Olio minerale bianco altamente raffinato a grado farmaceutico.

Il prodotto non comporta particolari rischi a temperatura ambiente. A temperatura elevata si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie che possono irritare gli occhi e le vie respiratorie. Non respirare i vapori o le nebbie.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

Tossicità acuta:
Orale LD50 (ratto): 7500 mg/kg
Dermale LD50 (ratto): >7950 mg/kg
Inalatoria (ratto): >5,9 mg/l
Irritazione primaria:
Pelle: non irritante e non sensibilizzante
Occhi: non irritante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

10% - 12.5% 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ecotossicità:
Pesci LC50 (Cyprinus carpio, 24 h): 5,3 mg/l
Dafnie LC50 (Daphnia magna, 24 h): 2,95 mg/l
Alghe EC50 (Chlorella fusca): 15 mg/l
Api LD50: 0,025 mg/ape

1% - 3% piretrine, comprese le cinerine

N.67/548/CEE: 613-022-00-6 CAS: 8003-34-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

Ecotossicità:
Pesci LC50 (Cyprinus carpio, 24 h): 5,3 mg/l
Dafnie LC50 (Daphnia magna, 24 h): 2,95 mg/l
Alghe EC50 (Chlorella fusca): 15 mg/l
Api LD50: 0,025 mg/ape

Scheda di sicurezza KENYATOX CE

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Ottemperare alle normative locali e nazionali vigenti.

Disposizioni comunitarie in materia di rifiuti :

Direttiva 2006/12/CE del 5 Aprile 2006 e successive modifiche. Disposizioni nazionali o regionali, in vigore : Decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006 e successivi aggiornamenti. Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: riciclaggio/recupero presso consorzi nazionali istituiti per tipologia di imballaggio (a base cellulosa, plastica, acciaio, alluminio, vetro, legno), ai sensi del Decreto ministeriale 15 luglio 1998, supplemento ordinario. N.136 alla G.U. n.187 del 12 agosto 1998 e successivi aggiornamenti.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.



-ADR/RID: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Contiene (2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere, piretrine)

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000

Doc.: UN 3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(2Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere, piretrine), 9, III

- IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Class:9 - PG: III - Label n°: 9 - N° danger: N° EmS: F-A,S-F

Marine pollutant : PP

Doc.: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III (> 60 °C.), PP

-ICAO/IATA : UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., (), 9, III

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y911

Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y911

Quantità limitata (Istruz./Quant): Y911/30 kg

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SDS aggiornata alle seguenti normative europee e nazionali:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002

n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)

D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:



Scheda di sicurezza KENYATOX CE

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali) e successive modifiche.

Informazioni sugli inventari di prodotti chimici:

EC CE:

Tutti i componenti di questo prodotto sono compresi nell'Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti (EINECS) o sono polimeri secondo la definizione del VII° adeguamento alla direttiva 67/548/CEE i cui componenti sono presenti in EINECS.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

IUCLID - International Uniform Chemical Information Database

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

EDITORE: COPYR S.p.A.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.